



federazione italiana sport paralimpici
degli intellettivo relazionali



Rassegna Stampa

Lunedì 5 Marzo 2018

CRONACHEMACERATESI.IT

Ndiaga Dieng sul tetto del mondo: oro negli 800, argento nei 1500

Ndiaga Dieng sul tetto del mondo. Il 19enne di Montecassiano – che frequenta il terzo all'Ipsia "Corridoni" sede di Macerata, tesserato con l'Anthropos Civitanova e allenato dal tecnico dell'Atletica Avis Macerata Maurizio Iesari – trionfa negli 800 metri ai Campionati del Mondo Inas (federazione Internazionale che si occupa di tutte le discipline sportive per le persone con disagio intellettivo relazionale) che si sono svolti a Val de Reuil in Francia, portando a casa anche un argento nei 1500 metri. Il giovane mezzofondista di origine senegalese, che ha iniziato a correre lo scorso anno con le studentesche di corsa campestre (per la grande gioia del professor Marco Campetti del "Corridoni") in Francia è sceso in pista venerdì nella gara dei 1500 ottenendo un fantastico argento, assolutamente inaspettato, con il tempo di 4'10"42, dietro il russo Pavel Sarkeev. L'atleta dell'Anthropos Civitanova (tesserato dal maggio 2017, nel giugno scorso bicampione Italiano negli 800m e nei 1500m con prestazioni tali da attirare subito le attenzioni dello staff federale della Fisdir, ottenendo la convocazione da parte del referente tecnico federale Mauro Ficerai per questo importante evento), allenato all'Avis Macerata (per cui gareggia anche nel circuito Fidal) da Maurizio Iesari, è stato nell'anno appena trascorso una pedina preziosissima della squadra assoluta maschile biancorossa. Nel primo pomeriggio di ieri è sceso nuovamente in pista per la seconda prova, quella degli 800. Sicuro e consapevole di essere in grande forma, con una prova incredibile si è imposto in una gara combattutissima, tuffandosi sul traguardo, e vincendo l'oro e il titolo in 2'00"16 davanti ai due avversari russi. Il presidente nazionale della Fisdir Marco Borzacchini ha avuto parole di elogio per Dieng, così come Mauro Ficerai, direttore Tecnico della nazionale, per le bellissime gare, interpretate con acume tattico e grande determinazione dal giovanissimo maceratese di Montecassiano. Il presidente dell'Anthropos Nello Piermattei: «sono veramente contento per l'affermazione del nostro atleta in una kermesse mondiale. Ndiaga al suo esordio ha saputo gestirsi al meglio grazie al supporto costante della sua famiglia, del suo tecnico Maurizio Iesari, che ringrazio unitamente all'Atletica Avis Macerata, ma soprattutto grazie alla sua grande determinazione nel raggiungere questo risultato. E' un grande atleta e, considerata la giovane età (classe 1999) siamo fiduciosi per un futuro importante per lui. E' un ulteriore grande risultato della nostra associazione che ci conferma come fiore all'occhiello dell'atletica paralimpica Italiana. Un grazie anche al professor Ficerai per la convocazione».